

REGOLAMENTO DI COMUNICAZIONE DEL COMUNE DI LECCO

Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente regolamento è il sistema generale di comunicazione diretta ed indiretta del Comune di Lecco, istituito al fine di informare i cittadini sull'operato dell'Amministrazione e sui servizi comunali, promuovendo la partecipazione della Cittadinanza alla vita amministrativa e comunitaria e, di conseguenza, migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e delle opere comunali.
2. Si intende per comunicazione diretta quella costituita di appositi strumenti comunali che forniscono alla Cittadinanza un'informazione e non mediata o alterata da soggetti esterni. Si definisce invece comunicazione indiretta quella ottenuta attraverso la collaborazione con gli organi di stampa e di informazione locali e nazionali.

Art. 2

UFFICIO RELAZIONI ESTERNE

1. È costituito, come unità organizzativa alle dirette dipendenze del Sindaco, cui spetta la sua organizzazione funzionale, l'Ufficio Relazioni Esterne.

Art. 3

FUNZIONI DELL'UFFICIO RELAZIONI ESTERNE

1. L'Ufficio R. E. è preposto alla gestione della comunicazione indiretta dell'Ente, svolgendo tempestivamente e puntualmente i seguenti compiti:
 - a) Assistere e supportare i giornalisti, fornendo agli stessi il materiale utile alla costruzione degli articoli e procurando loro gli eventuali appuntamenti con gli amministratori da intervistare;
 - b) Tenuta della rassegna stampa e preparazione di eventuali controcomunicati o rettifiche a notizie errate, riguardanti l'Amministrazione e/o l'Ente;

- c) Comunicazione completa agli organi di informazione degli O.d.G. e delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio;
 - d) Stesura ed invio dei comunicati stampa su input del Sindaco e/o dei singoli assessori e sottoposizione degli stessi alla correzione/autorizzazione degli interessati;
 - e) Convocazione ed organizzazione delle conferenze stampa e predisposizione del materiale per la cartella stampa. Tra di esse, una volta all' anno deve essere programmato un incontro dell' intera Giunta con la Stampa per la presentazione delle realizzazioni portate a termine nell' anno trascorso.
2. L' Ufficio R.E. è altresì chiamato a collaborare, all' interno del comitato di redazione di cui al successivo art. 5, nella gestione della comunicazione diretta dell' Ente locale. In particolare l' Ufficio R.E. Comunale è preposto alla redazione dell' informatore comunale e del materiale oggetto del telessettimanale, con i seguenti compiti:
- a) Incontrare periodicamente gli amministratori e ricercare le notizie, nonché il materiale iconografico a corredo delle stesse;
 - b) Elaborare gli articoli per l' informatore ed il materiale per il telessettimanale e sottoporli all' autorizzazione degli interessati;
 - c) Raccogliere ed elaborare il materiale che arriva in Redazione già confezionato (lettere, programmazioni culturali, ecc.);
 - d) Seguire inoltre le fasi di impaginazione, realizzazione grafica e stampa/montaggio al fine di assicurarsi il rispetto dei tempi richiesti di realizzazione e dei canoni grafici approvati dal Comitato di Redazione.

Art. 4

COMITATO DI REDAZIONE

1. Il Sindaco o un suo delegato presiede il Comitato di Redazione Comunale composto dall' addetto Relazioni Esterne e da un massimo di tre componenti designati dal Sindaco.

Art. 5

FUNZIONI DEL COMITATO DI REDAZIONE

1. Al Comitato di Redazione spettano le seguenti funzioni:

- a) Stendere annualmente il piano editoriale dell' informatore e del telesettimanale, stabilendo i periodi di pubblicazione/trasmisione, gli argomenti principali di massima, i canoni grafici e, se necessario, supplementi e/o speciali;
 - b) Proporre linee e temi che possano diventare oggetto di comunicazione;
 - c) Formulare ogni indicazione utile al miglioramento delle pubblicazioni/trasmisioni;
 - d) Curare le pubblicazioni/trasmisioni nel rispetto del Piano editoriale annuale e del presente Regolamento;
 - e) Attingere dagli Amministratori (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, Commissioni, Enti ed Organi comunali) notizie e documenti che possano far parte delle pubblicazioni/trasmisioni;
 - f) Predisporre il Sommario dell' Informatore e del Telesettimanale, stabilendo eventuali supplementi e speciali;
 - g) Correggere le bozze di stampa, assistere ai montaggi delle trasmissioni televisive e comunicare il "Visto" per la stampa e per la trasmissione;
 - h) Vigilare sulla correttezza espositiva degli articoli e delle trasmissioni sia in base alle norme di legge che alle norme ed allo spirito del presente regolamento;
 - i) Definire i tempi tecnici per ciascuna fase di realizzazione del periodico e delle trasmissioni televisive;
 - j) Stabilire la denominazione del periodico di informazione di cui all' art. 7 e ogni successiva variazione.
2. Il Comitato di redazione può avvalersi per i propri compiti, del contributo di qualsiasi cittadino, organizzazione o associazione.

Art. 6

STRUMENTI DELL'INFORMAZIONE DIRETTA

1. Il Comune di Lecco può istituire un periodico stampato ed un programma settimanale televisivo, allo scopo di promuovere la partecipazione della cittadinanza mediante l' informazione sull' operato degli organi Comunali, sui servizi comunali, nonché sulle realtà sociali, le attività e gli avvenimenti che interessano la vita cittadina.
2. Il Comune di Lecco può disporre altresì la diretta radiofonica delle intere sedute di Consiglio Comunale, nonché la diretta televisiva della trattazione in Consiglio Comunale di argomenti all' ordine del giorno di particolare interesse e rilevanza per la Collettività.
3. Tali strumenti di informazione diretta sono aperti alla pubblicità per due ragioni:
 - a) Come mezzo di conoscenza delle attività produttive e commerciali locali;

- b) Per contenere i relativi costi degli strumenti di informazione contemplati dal presente Regolamento.

Art. 7

CARATTERISTICHE DEL PERIODICO

1. Il periodico di informazione comunale è un periodico di proprietà comunale avente di norma cadenza bimestrale. Esso è edito dal Comune e viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie, alle associazioni ed organizzazioni presenti sul territorio comunale.
2. Il periodico deve riportare, in testata, la dicitura: "Notiziario dell' Amministrazione Comunale".
3. La denominazione del periodico e ogni successiva variazione sono stabilite dal Comitato di Redazione.

Art. 8

CONTENUTO DEL PERIODICO

1. Il periodico è articolato in rubriche e articoli facilmente identificabili, ben distinte e delimitate dagli spazi pubblicitari. Esso comunica alla Città con linguaggio semplice, chiaro ed in modo preciso, completo e tempestivo tutto quanto l' Amministrazione sta facendo. Il periodico fornisce, altresì, ogni informazione utile alla cittadinanza per la partecipazione alla vita amministrativa e la fruizione di servizi ed opportunità offerti dal Comune.
2. Il periodico, in particolare, contiene:
 - a) L' editoriale del Sindaco;
 - b) Eventuali comunicazioni ed interventi degli assessori sulla propria attività;
 - c) Notizie di attualità concernenti la spiegazione puntuale di eventi, servizi ed opere pubbliche adottate dall' Amministrazione;
 - d) Le principali deliberazioni assunte dagli organi comunali;
 - e) Uno spazio in cui, su stimolo del Comitato di Redazione, ciascun gruppo Consiliare, in piena autonomia di espressione, possa esprimersi sull' attività amministrativa e sulla realtà locale, rispettando i tempi tecnici stabiliti dalla Redazione; in particolare tale spazio verrà suddiviso tra le coalizioni dei candidati Sindaci, rappresentate all' interno del Consiglio Comunale, in proporzione alla percentuale di voti ottenuti al primo turno elettorale;
 - f) Un' agenda degli appuntamenti culturali, ricreativi, sportivi;

- g) Uno spazio per le associazioni cittadine che vogliono veicolare gratuitamente il proprio messaggio nelle case dei Lecchesi;
 - h) Una "scheda servizi" da staccare e conservare e che tratti ogni volta un servizio diverso, descrivendolo in modo completo e fornendo indirizzi, telefoni degli uffici, nomi dei funzionari responsabili e degli assessori delegati, costi aggiornati, tempi e termini relativi all' erogazione del servizio stesso;
 - i) Rubriche di informazioni utili, tra cui anche orari degli uffici, dei servizi e numeri di telefono Comunali;
 - j) uno spazio destinato a sviluppare la storia e le tradizioni locali.
3. Nel periodo elettorale il contenuto del periodico verrà adeguato alle norme vigenti in materia editoriale.

Art. 9

DIRETTORE RESPONSABILE

1. Il Direttore Responsabile del periodico è il Sindaco, il quale è altresì garante della corretta informazione e della gestione democratica del periodico.

Art. 10

GESTIONE ECONOMICA DEL PERIODICO

1. La redazione del periodico, finanziato sugli appositi interventi di bilancio, è a cura del Comitato di Redazione che comprende personale interno ed esterno al Comune.
2. La preparazione, stampa e distribuzione, del periodico sono affidate a società specializzata nel settore da scegliersi mediante verifica delle offerte espresse dai diversi operatori del settore.
3. Il soggetto cui verrà affidato il servizio di stampa provvede anche alla raccolta pubblicitaria, nel limite del 30% dello spazio disponibile. L' introito pubblicitario è riscosso dall' appaltatrice a nome e per conto proprio.
4. Il Comitato di redazione si riserva comunque di stabilire i criteri, vigilare ed intervenire su soggetti, forme e contenuti della pubblicità.

Art. 11

TELESETTIMANALE E SPECIALI DI APPROFONDIMENTO

1. E' istituito a cadenza settimanale un programma televisivo di informazioni utili alla città denominato "TELECOMUNELECCO".
2. Il telesettimanale consiste in una programmazione fissa alla settimana nella fascia oraria serale di maggiore ascolto per l' emittente, in cui vengono trasmesse cronache istituzionali e comunitarie, l' attività degli organi comunali, gli appuntamenti della settimana, eventuali ordinanze, i lavori in corso, le previsioni viabilistiche, i risultati dei monitoraggi ambientali ed in generale ogni altra informazione utile o interessante per i cittadini Lecchesi.
3. Tale spazio di informazione è estendibile per eventuali rubriche di approfondimento, con riferimento ad argomenti ritenuti dal Comitato di redazione comunale, di particolare interesse per la comunità, tendenti in particolare a meglio far conoscere iniziative culturali, sportive, sociali in programmazione oppure ad illustrare le attività assessorili e gli argomenti sottesi alle più importanti scelte amministrative.
4. In questi ultimi due casi e nel rispetto dei tempi tecnici stabiliti dalla Redazione, deve essere comunque garantito a tutti i gruppi consiliari in misura relazionata al numero di componenti, uno spazio per esprimere in piena autonomia la propria opinione sulle tematiche in oggetto degli speciali.
5. Le riprese ed il montaggio delle trasmissioni sono a cura dell' emittente televisiva in collaborazione, per le scelte editoriali, con il comitato editoriale del Comune.
6. La raccolta pubblicitaria su cui il Comitato di Redazione si riserva di intervenire su oggetti, forme e contenuti, è compito dell' emittente che ne scomputa i ricavi dal prezzo del servizio al Comune.

Art. 12

TRASMISSIONI RADIOFONICHE

1. Tutte le sedute del Consiglio Comunale vengono trasmesse per intero alla cittadinanza lecchese attraverso l' utilizzo del sistema di diffusione radiofonico.

2. Attraverso il segnale radio possono essere veicolati alla cittadinanza messaggi di pubblica utilità da parte dell' Amministrazione Comunale nonché eventuali comunicazioni del Sindaco e/o degli Assessori.

Art. 13

DIRETTE TELEVISIVE

1. Su proposta del Comitato di Redazione o della Conferenza dei Capigruppo, il Comune dispone la diretta televisiva della trattazione di all' Ordine del Giorno del Consiglio Comunale ritenuti di particolare interesse e rilevanza per la Città di Lecco.
2. Ogni trasmissione in diretta deve riguardare esclusivamente la trattazione dei punti dall' odg stabiliti.
3. Le convocazioni dei C.C. oggetto di diretta televisiva dovranno di norma ricadere nella fascia serale di maggior ascolto dell' emittente televisiva.

Art. 14

GESTIONE DELLE TRASMISSIONI

1. I servizi televisivi e radiofonici, regolamentati da appositi disciplinari, sono forniti al Comune da emittenti che raggiungano con il proprio segnale radio l' intera cittadinanza lecchese.
2. Le riprese ed il monitoraggio delle trasmissioni sono a cura delle emittenti in collaborazione, per le scelte editoriali, con il Comitato di Redazione del Comune.
3. Le emittenti provvedono a raccogliere e diffondere i messaggi pubblicitari sui quali il Comitato di Redazione si riserva di esercitare un controllo preventivo riguardo a quantità, a soggetti, forma e contenuti, riservandosi di esprimere il proprio nulla-osta. L' ammontare dei ricavi ottenuti dalle emittenti e derivanti dalla diffusione dei messaggi pubblicitari verrà dedotto dal corrispettivo dovuto dall' Ente.
4. Nel periodo elettorale le trasmissioni verranno adeguate a quanto prescritto dalle vigenti leggi in materia per par condicio.